

RADICI ACCUMOLESI

Lo scorso 6 novembre ad Accumoli si è svolto un importante convegno che ha avuto per scopo quello di presentare i primi esiti della ricerca condotta dall'Unità di ricerca interdipartimentale ed interdisciplinare della Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma, denominata "Rischio sismico Urbano: Prevenzione e Ricostruzione con un approfondimento particolare su Accumoli.

Il Convegno è stato aperto dal sindaco Stefano Petrucci che ha portato i saluti ai presenti tra i quali gli ingegneri, gli architetti e i geometri per i quali il convegno ha costituito il rilascio di crediti formativi da parte degli ordini professionali della provincia. Hanno preso la parola l'assessore regionale Di Berardino, il direttore dell'Ufficio della Ricostruzione Wanda D'Ercole ed i rappresentanti degli ordini professionali che hanno assicurato la massima attenzione ai temi oggetto dell'incontro. E' pure intervenuto un ospite proveniente dall'Università austriaca Danube University Krems, il prof. Christian Hanus, che con frequenti soggiorni nelle zone del sisma si documenta su quanto si sta facendo dopo il Sisma del 2016/17 e sta lavorando per l'apertura ad Accumoli di una scuola che possa essere di supporto anche alla ricostruzione del tessuto socio economico. Ha poi preso la parola il presidente del comitato Radici Accumolesi Renzo Colucci che ha evidenziato come il lavoro sia l'unico argine allo spopolamento dei territori. Ha fatto un appello alle istituzioni presenti affinché accorcino il più possibile i tempi per la realizzazione dell'area per gli insediamenti produttivi e trovo una soluzione per far tornare nelle nostre zone i non residenti. In accordo con l'Università ha fra l'altro proposto la realizzazione di un museo virtuale che sia luogo anche di evidenza delle bellezze paesaggistiche e dell'enogastronomia del territorio al fine di dare un impulso al turismo.

Ha preso poi la parola il prof. Tommaso Emler, del Dipartimento di storia, disegno e restauro della Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma, che ha offerto una dettagliata panoramica sulle nuove tecnologie e metodologie informatiche adottate internazionalmente per la raccolta e l'elaborazione dei dati visivi. Successivamente la prof.ssa Barbara Pizzo del Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia della stessa Facoltà, è entrata da un quadro più generale ad uno più specifico delle problematiche della ricostruzione nel territorio di Accumoli introducendo un nuovo concetto per la pianificazione della ricostruzione post sisma, quello di Struttura Urbana Minima. Il prof. Leonardo Paris, anche lui del Dipartimento di storia, disegno e restauro della Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma, docente anche nella sede distaccata di Rieti (fotogrammetria, geometria descrittiva, rilievo del verde e disegno informatico) ha illustrato i rilievi svolti nel nostro territorio. Il prof. Andrea Bruschi del Dipartimento di Architettura e progetto della Facoltà di Architettura della Sapienza, peraltro estensore del progetto della

scuola di Accumoli in corso di realizzazione, ha infine completato il giro di orizzonte sulla ricerca sul territorio di Accumoli soffermandosi sia sul lavoro svolto da studenti e dottorandi in particolare sulle Frazioni di San Giovanni, Terracino, Grisciano e Villanova come analisi del presente e ipotesi di ricostruzione per il futuro, sia sulle problematiche sociali ed economiche delle comunità del territorio già provate ed altrimenti destinate alla disgregazione, temi in parte presenti anche nella esposizione della prof.ssa Barbara Pizzo. Da segnalare come già siano state ultimate delle tesi di laurea sul caso Accumoli e che altre siano in corso.

La partecipazione di pubblico è stata veramente notevole, sia di Accumolesi residenti e non, che di addetti ai lavori. Si può ora sperare che l'iniziativa nata dalla proposta di collaborazione che insieme all'architetto Simone Cappellanti proponemmo al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro della Facoltà di Architettura possa continuare a dare frutti con il completamento della ricerca e, soprattutto, con il buon uso che gli organi competenti potranno fare della stessa.

E' possibile seguire la registrazione integrale del convegno al seguente indirizzo:

<https://www.youtube.com/channel/UCZHxUqDbSgj4hsrGOJt2Kkg>